



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IPSSEOA "CARMINE RUSSO"

NARH07000E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IPSSEO "CARMINE RUSSO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14-12-2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7433** del **13-09-2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14-12-2022** con delibera n. 65*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 33** Curricolo di Istituto
- 34** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 42** Valutazione degli apprendimenti
- 44** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 46** Modello organizzativo
- 49** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'IPSSEOA "C. Russo" è costituita da alunni provenienti, sia dai comuni limitrofi sia da paesi più distanti, per tali ragioni e, considerato che i diversi plessi sono ubicati in zona periferica rispetto al centro cittadino, risulta abbastanza alto il tasso di pendolarismo nell'Istituto. L'Istituto è articolato su tre sedi, non distanti tra loro, rese facilmente raggiungibili da mezzi di trasporto, grazie ad una navetta gratuita, messa a disposizione dall' EAV, da pochissimo, che collega la stazione con i plessi dislocati sul territorio dei comuni di Cicciano e Comiziano. La scuola, nelle sue possibilità, sostiene lo sviluppo socioeconomico con l'ausilio di attività organizzate atte all'integrazione nel mondo del lavoro/orientamento (PON, FESR, progetti MOF, PCTO e stage) e le famiglie approvano le dinamiche progettuali attuate dalla scuola (questionari autovalutazione di istituto). E' in quest'ambito che il progetto educativo dell'Istituto, in collaborazione con le più importanti associazioni professionali di categoria ADA (Associazione Direttori d'Albergo) , FIC (Federazione Italiana Cuochi), AIBM Project (Associazione Italiana Bartender & Mixologist), con le reti del territorio locale nazionale RENAIA, si significa nella formazione di menti d'opera e professionalità richieste dal mercato del lavoro in un contributo che vorrebbe essere risolutivo dell'alto tasso di disoccupazione delle famiglie di provenienza (0,8%).

Vincoli:

La popolazione scolastica nell' area Obiettivo Convergenza si connota per indicatori di basso status socioeconomico familiare ESCS in un territorio ad alto tasso ISTAT di deprivazione materiale (25,3% ex Rapporto 23^a ed.), alta inoccupazione e frammentazione sociale (38,6 % Br). Il quadro di riferimento della comunità scolastica, con bassa percentuale di studenti con cittadinanza non italiana (1,52%) rileva una diffusa condizione di pendolarismo per l'incidenza numerica di studentesse e studenti provenienti dai comuni limitrofi. Lo svantaggio socio-economico compromette la possibilità di ampliare e migliorare i contenuti previsti dal curriculum. Purtroppo, la scarsa partecipazione delle famiglie alla vita scolastica nelle attività formali ed informali, limita la sinergia scuola -famiglia. Tale condizione necessita di sensibile attenzione nella programmazione delle attività didattiche curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa FSE-PON per l'organizzazione delle variabili spazio-tempo scuola ai fini della democratica ed efficace adesione alle opportunità formative. Rispetto al background socioculturale di basso indice ESCS e al numero di



studenti BES, in una relazione di contrasto al disagio e povertà educativa, i laboratori si profilano di qualità inclusiva per dotazione tecnologica strumentale di supporto educativo allo sviluppo/rafforzamento delle competenze di base, tecnico-professionali e di cittadinanza digitale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio su cui si innesta l'Istituto risulta in transizione economica. Il tessuto agricolo, industriale e del terziario ha sofferto le dinamiche economiche correlate alla pandemia e alla mancanza di sbocchi lavorativi. Ne risulta, con qualche eccezione, una debolezza strutturale delle filiere di produzione, anche nel settore dell'accoglienza turistica. In questa fase crescono i tassi di disoccupazione e il lavoro precario, i quali caratterizzano la situazione economica di molte famiglie degli studenti frequentanti. La scuola si adopera costantemente, attraverso le FF.SS.

sull'orientamento, all'informazione e all'integrazione al lavoro anche post-diploma attraverso convenzioni con ANPAL-Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro e le innumerevoli convenzioni PCTO attivate con realtà ristorative e ricreative sul territorio. I progetti PON- FSE e FESR garantiscono risorse aggiuntive fondamentali per l'istituzione scolastica. L'azione IPSSEOA RENAIA (Rete Nazionale Istituti Alberghieri) - si significa nella qualificazione delle competenze di profilo in collaborazione con ADA, FIC, AIBM Project in ordine a educazione allo sviluppo di impresa, indicizzazione e performance di settore enogastronomico e turistico di contrasto alla dispersione vocazionale e alla frammentazione sociale.

Vincoli:

Il territorio - completo per tipologia di istituzioni educative di primo e secondo grado ma carente di strutture di formazione post-secondaria e con limiti documentati di opportunità occupazionali e imprenditoriali- si configura come area territoriale Ob. Convergenza. Gli indici di criticità - rispetto a descrittori scolastici, socio-comportamentali-occupazionali sono riconducibili a: * inadeguatezza metodologica a progetti di studio/lavoro/carriera; *inoccupazione/disoccupazione/emersione lavoro non regolare; * inconsistente posizionamento e/o mobilità occupazionale UE per documentato ritardo di certificazioni linguistiche, professionali e ICT. Vincoli di miglioramento sono azioni di orientamento per garantire l'informazione e sua circolarità sulle opportunità di formazione IPSSEOA.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto implementa e mantiene relazioni con Enti e associazioni esterne significative sul territorio



(imprese e partenariati, associazioni di categoria) e si avvale di finanziamenti: del MIUR (PON-POR) e in piccola parte dalle famiglie. Impulso qualitativo alla dimensione laboratoriale delle dotazioni di istituto si è generato dalla candidatura di successo ai progetti FESR di creazione /implementazione di laboratori dimostrativi di cucina /sala bar, laboratorio linguistico. Le risorse logistico - strutturali e materiali/ strumentali sono riferite a: Laboratori di settore tecnico-professionale (sala ristorante /openbar /centri cottura e cucine dimostrative/forni a legna per attività di pizzeria /area congressuale/reception) Laboratori multimediali e DIGITAL BOARD in ogni classe La scuola e' formata da tre strutture scolastiche di cui due fornite di aule e laboratori funzionali all'indirizzo. Le sedi sono, da pochi giorni, ben collegate con mezzi di trasporto e non possiede barriere architettoniche (e' dotata di rampe e ascensore). La sede di Comiziano, estesa su tre livelli, anch'essa e' facilmente raggiungibile e dotata di ascensore. La scuola e' fornita di palestra nella sede centrale e di uno spazio adibito ad attivita' motoria nella sede succursale. L'utilizzo del registro elettronico come della piattaforma Gsuite for Education e ogni altra forma di apprendimento in ambiente digitale si attesta come processo facilitato e consolidato a cura del TEAM DIGITALE.

Vincoli:

La qualita' degli strumenti in uso nella scuola soprattutto nelle aree vocazionali produttive risulta sensibilmente potenziata sotto il profilo della dotazione tecnologica d'aula (LIM, pc, Tablet, monitor digitali interattivi touch screen) I in risposta ai fabbisogni generali e BES di compensazione e diversificazione dell'offerta formativa. Vincolo di miglioramento per e' rappresentato dal continuum di adesione progettuale a misure /fondi di empowerment logistico - strutturale e dispositivi laboratoriali d'aula. Tutte le azioni didattiche in ambiente laboratoriale si vogliono in osservanza alle misure di prevenzione stabilite nel regolamento di istituto.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola si avvale di insegnanti competenti in servizio nell'istituto che offrono continuita' e stabilita' nei processi formativi e di inclusione degli alunni. L'eta' media del personale docente si attesta intorno ai 40/50 anni, sostanzialmente in linea con la media nazionale. Il titolo di studio in possesso e', nella quasi totalita' dei casi, la laurea (il dato percentuale supera ampiamente quelli di raffronto). Circa il 10% del personale ha un contratto a tempo determinato. Alto e' l'indice di fidelizzazione alla comunita' scolastica per documentata continuita' di servizio dei docenti della scuola. Il personale collaborativo scolastico ausiliario ha un ruolo rilevante per: -vigilanza su cambio classe dei docenti - accompagnamento degli alunni diversamente abili -ricevimento dell'utenza. Il personale amministrativo e' efficiente ed e' guidato da ottima organizzazione nella contabilita', nella didattica e nella gestione del personale (monitoraggio 2022 ATA). La scuola e' diretta in modo efficace e la Dirigente scolastica valorizza il lavoro dei docenti promuovendo una sistematizzazione dei processi



educativi e valorizzazione della formazione continua del personale, stimola la partecipazione delle famiglie alle sue iniziative e promuovendo attività rivolte al territorio.

Vincoli:

Le competenze digitali dei docenti, requisito professionale a garanzia dell'uso didattico delle nuove tecnologie, rappresenta un vincolo in fase di sensibile miglioramento per la percentuale numerica dei docenti partecipanti ai corsi dedicati, soprattutto per l'implementazione di dotazioni multimediali avvenuta in questi ultimi anni. In ambito territoriale, la frequenza dei corsi di formazione è ritenuta requisito essenziale per la Funzione Docente. In un'ottica di miglioramento e innovazione e di superamento prassi didattiche statiche, promuovendo una sistematizzazione dei processi educativi la formazione si profila come opportunità irrinunciabile per la funzione docente tanto da essere criterio di assegnazione del bonus premiale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Informatica	4
	Multimediale	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	48
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	48



Risorse professionali

Docenti	144
Personale ATA	41



Aspetti generali

Per il miglioramento degli esiti la scuola intende:

- Revisionare e sistematizzare le programmazioni disciplinari e le metodologie didattiche, per allineare il profilo in uscita dello studente dell'IPSSEOA ai profili di competenza che la Riforma ha indicato come livelli essenziali delle prestazioni (LEP) e al Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P.) dello studente a conclusione dei percorsi di Istruzione Professionale del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, di cui all'Allegato A e all'articolo 2, comma 2 del Dlgs 61/17.
- Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, in ottica di inclusione scolastica con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e in generale agli alunni in difficoltà.
- Favorire metodologie inclusive e azioni mirate a combattere la dispersione, l'abbandono con attività di recupero efficaci anche attraverso sinergiche reti con le associazioni del territorio.
- Promuovere reazioni per la valorizzazione delle eccellenze progettando azioni educative e didattiche che tengano conto della realtà della classe e dei singoli studenti, valorizzando le potenzialità, favorendo le intelligenze multiple, i saperi e le competenze acquisite anche in ambito non formale ed informale in una ottica di lifelong learning
- Potenziare per tutte le discipline una didattica fondata su una metodologia laboratoriale favorendo un processo di insegnamento/apprendimento di tipo attivo, partecipativo e significativo, superando la dimensione trasmissiva delle lezioni a favore di una didattica per competenze e implementare le Unità Didattiche di Apprendimento trasversali alle discipline;
- Potenziare le competenze linguistiche degli alunni, comprese quelle nella L2, insieme a quelle professionali e scientifiche, in un'ottica inclusiva e di progettazione unitaria dell'Istituto e necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- Rafforzare i rapporti tra scuola, mondo produttivo e territorio, soprattutto con le



Imprese di settore, enogastronomia e accoglienza turistica, per migliorare l'acquisizione di competenze tecnico-professionali e relazionali degli studenti.

Mission e vision dell'Istituto tengono in debito conto le scelte educative e didattiche della scuola realizzate anche attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa in modo rispondente agli obiettivi formativi suggeriti dalla normativa vigente e opportunamente coniugati con le caratteristiche socio-economiche e culturali del territorio di riferimento.

La scuola pone al centro della propria azione la promozione umana e professionale delle studentesse e degli studenti, lo sviluppo armonico e integrale della persona, nel rispetto dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti, delle famiglie e del territorio.

L'Istituto delinea la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione, considerando l'accoglienza come valore, consolidando le pratiche inclusive nei confronti di tutti gli studenti mediante strategie specifiche e percorsi personalizzati per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica, anche in collaborazione con gli Enti locali e le altre agenzie educative del territorio.

Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerarsi aspetti della normale progettazione dell'offerta formativa.

In uno scenario sempre più complesso, l'Istituto offre la possibilità di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro attraverso i numerosi stage e tirocini che vengono proposti e che permettono agli alunni più meritevoli di ottenere in breve tempo un impiego all'altezza delle proprie aspirazioni.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le condizioni affinché anche gli alunni più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, possano conseguire il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Diminuire del 2,5% annuo il tasso di abbandono nelle classi seconde.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione progressiva della variabilità tra/dentro le classi

Traguardo

Riduzione della variabilità dentro le classi del 10% rispetto ai valori attuali della scuola.

Priorità

Accostamento ai livelli del dato regionale nei risultati degli studenti nelle prove di matematica (classi seconde e classi quinte) e inglese reading/listening (classi quinte)

Traguardo

- Miglioramento dei livelli di apprendimento ed accostamento al dato regionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze degli studenti**

Il percorso prevede l'attivazione di nuove strategie didattiche di insegnamento/apprendimento finalizzate all'acquisizione, da parte degli studenti, di adeguate competenze soprattutto in Italiano-Matematica-Inglese anche con particolare riguardo agli alunni BES. L'Istituto intende intraprendere azioni diagnostiche e formative propedeutiche alla sperimentazione di attività/interventi di recupero-consolidamento-potenziamento per classi parallele, in orario curricolare ma anche extracurricolare, utilizzando le nuove strumentazioni tecnologiche della scuola e gli ambienti di apprendimento innovativo all'interno degli edifici. I docenti saranno quindi coinvolti in corsi di formazione mirati all'acquisizione di nuove metodologie didattiche di insegnamento/apprendimento in grado di coinvolgere ulteriormente gli alunni nei processi formativi che la scuola intende sviluppare e conformazione specifica sulla valutazione degli stessi. Per realizzare il percorso in oggetto i docenti procederanno ad un aggiornamento del Curricolo di Istituto attraverso un lavoro finalizzato alla revisione della progettazione didattica per ambiti dipartimentali e disciplinari, alla predisposizione di unità didattiche di apprendimento e griglie di valutazione comuni, alla definizione aggiornata dei criteri di valutazione delle discipline: l'obiettivo è creare un gruppo di lavoro in grado di realizzare una dimensione del curriculum inclusivo, continuo e verticale per fronteggiare il tasso di abbandono.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le condizioni affinché anche gli alunni più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, possano conseguire il successo scolastico e formativo.



Traguardo

Diminuire del 2,5% annuo il tasso di abbandono nelle classi seconde.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione progressiva della variabilità tra/dentro le classi

Traguardo

Riduzione della variabilità dentro le classi del 10% rispetto ai valori attuali della scuola.

Priorità

Accostamento ai livelli del dato regionale nei risultati degli studenti nelle prove di matematica (classi seconde e classi quinte) e inglese reading/listening (classi quinte)

Traguardo

- Miglioramento dei livelli di apprendimento ed accostamento al dato regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare un Curricolo di Istituto con revisione dei criteri di valutazione disciplinari

Potenziare la progettazione di attività interdisciplinari che abbiano come risultato la



realizzazione di compiti di realtà.

Sviluppare-consolidare le competenze degli studenti in Italiano, Matematica e Inglese.

Realizzare monitoraggi, in ingresso, in itinere e finale, delle risultanze dei percorsi svolti e monitoraggi a breve e lungo termine.

Realizzare prove comuni d'istituto per quadrimestre e per classi parallele.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare attività per classi parallele riferite a tutte le classi .

Intensificare le attività laboratoriali per incrementare le capacità logiche e di problem solving

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare interventi di recupero e potenziamento degli apprendimenti personalizzati e per gruppi

Realizzare attività integrative e alternative per l'inclusione di alunni BES con disturbi



e difficoltà di comportamento

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare corsi di formazione sulle metodologie/strategie didattiche innovative e sulla valutazione relative ai processi di insegnamento/apprendimento

Organizzare corsi di formazione sulla gestione della classe e la risoluzione dei conflitti

Attività prevista nel percorso: RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

L'attività sarà coordinata dalle Funzioni Strumentali coadiuvate dai capi dipartimento di tutti gli assi, per la fase di pianificazione delle prove in orario curricolare ed extracurricolare e per la preparazione e somministrazione delle prove. L'attività di monitoraggio sarà, invece, affidata alla F.S area PTOF per l'analisi e valutazione delle risultanze del percorso attivato. La Funzione Strumentale Area 2 si occuperà del coordinamento della formazione docenti.

Risultati attesi

I risultati attesi al termine dell'azione di recupero e



potenziamento prevedono: - miglioramento delle prestazioni degli studenti - miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

● Percorso n° 2: ORIENTAMENTO

Il percorso necessita di un processo formativo continuo, che inizia con le prime esperienze scolastiche e rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte di vita scolastiche e , di seguito, professionali. Consapevole di questi significati, i docenti insieme ai genitori, devono necessariamente soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e ragionate. L'orientamento è, quindi, un'attività interdisciplinare dove si persegue con ciascun insegnamento e, in quanto tale, è un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate. Un ruolo importante viene svolto dalle famiglie degli alunni per la collaborazione che possono offrire nell'osservazione e nella valutazione delle problematiche degli adolescenti. La disponibilità degli insegnanti e dei genitori deve rispondere ai bisogni dei ragazzi che crescono come persona fisica, psichica, sociale. Il progetto di orientamento in uscita e in ingresso si propone di perseguire quindi le seguenti finalità:

- Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini.
- Aiutare gli alunni a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine.
- Scoprire il proprio valore in quanto persone.
- Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le condizioni affinché anche gli alunni più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, possano conseguire il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Diminuire del 2,5% annuo il tasso di abbandono nelle classi seconde.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione progressiva della variabilità tra/dentro le classi

Traguardo

Riduzione della variabilità dentro le classi del 10% rispetto ai valori attuali della scuola.

Priorità

Accostamento ai livelli del dato regionale nei risultati degli studenti nelle prove di matematica (classi seconde e classi quinte) e inglese reading/listening (classi quinte)

Traguardo

- Miglioramento dei livelli di apprendimento ed accostamento al dato regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare monitoraggi, in ingresso, in itinere e finale, delle risultanze dei percorsi svolti e monitoraggi a breve e lungo termine.

○ **Ambiente di apprendimento**

Adeguare l'articolazione dell'orario e l'utilizzazione degli spazi alle esigenze di flessibilità didattica e organizzativa

○ **Inclusione e differenziazione**

Integrare le risorse materiali e professionali per realizzare interventi di inclusione e differenziazione efficaci

Realizzare interventi di recupero e potenziamento degli apprendimenti personalizzati e per gruppi

○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere un progetto ponte che garantisca la continuità educativa nel passaggio degli studenti da un ordine all'altro di scuola.

Integrare il gruppo di orientamento per creare un raccordo con la scuola secondaria di I grado.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere reti con le scuole del territorio per condividere momenti di progettazione, di valutazione, di formazione dei docenti

Promuovere reti con le scuole e le aziende del territorio per completare e migliorare l'iter del percorso formativo degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Strategie di orientamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Associazioni

Responsabile

L'attività sarà coordinata dall'azione di un gruppo di lavoro costituito dalle funzioni strumentali e da docenti delle discipline laboratoriali, che si occuperanno di pianificare le visite delle scuole secondarie di primo grado e di coordinare le attività laboratoriali per favorire il percorso di orientamento. L'attività di orientamento in uscita si occuperà di interagire con le Università del territorio e con l'ANPAL e l'Ufficio del Lavoro.



Risultati attesi

I risultati attesi in seguito all'attività proposta prevedono: •
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica •
Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e
coinvolgimento degli alunni



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi di innovazione saranno sostenuti principalmente attraverso: il rafforzamento di scelte metodologiche-didattiche che privilegino la realizzazione di un curriculum per competenze, l'apprendimento attivo e cooperativo, il problem-solving, la didattica laboratoriale, l'utilizzo delle tecnologie digitali. la pratica della valutazione formativa e la trasparenza valutativa, attraverso la redazione di griglie di valutazione condivise e delle prove comuni per classi parallele, anche al fine di raggiungere una maggiore omogeneità delle pratiche valutative.

- Il rafforzamento della pratica del confronto tra docenti della stessa disciplina (dipartimenti) e dei dipartimenti per assi culturali.
- Il rafforzamento delle relazioni con i soggetti del sistema produttivo e delle professioni nonché con gli Enti pubblici e privati presenti nel territorio.

Aree di innovazione

1. PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progettazione in chiave innovativa della progettazione per UDA.

2. INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA E FORMAZIONE DI DOCENTI E STUDENTI ALL'INTERCULTURALITÀ.

La scuola si impegna ad avviare a realizzare percorsi di internazionalizzazione nella didattica.

Fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale.

Si impegna a favorire la mobilità studentesca in entrata e in uscita attraverso specifiche progettualità che trasformano l'esperienza individuale degli studenti in mobilità collettiva, patrimonio della classe e della scuola.

Intende favorire lo scambio di classi, i gemellaggi anche virtuali, e tutte le attività progettuali che segnano esperienze di apertura nei confronti dell'altro.



In vista di tali obiettivi, la scuola organizza attività formative per docenti, anche mediante terzi, sui sistemi scolastici europei e dei paesi extraeuropei con cui si stringono relazioni, e realizza processi didattici innovativi per l'apprendimento delle lingue straniere mediante nuove pratiche di insegnamento e apprendimento, come illustrato di seguito:

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE.

a. - Corsi pomeridiani con attività di recupero, approfondimento e potenziamento delle competenze comunicative. Questi corsi sono finalizzati alla preparazione agli esami per le certificazioni linguistiche seguendo le indicazioni del MIUR. Le classi sono organizzate per livello di competenza secondo quanto stabilito dal QCER (quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) indipendentemente dalla classe frequentata.

- Progetti eTwinning: progetti collaborativi basati sull'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), per la creazione di progetti didattici a distanza

- Adesione al Programma ERASMUS PLUS, per consentire agli studenti meritevoli di intraprendere un periodo di studio-stage all'estero, grazie alla sovvenzione erogata dall'U.E. attraverso borse di studio dedicate.

b. Progetto FORMAZIONE DOCENTI – lingua inglese: COMPETENZE LINGUISTICHE – PROGETTO PER ADESIONE ALLE AZIONI K2 DI ERASMUS PLUS: formazione di 40 ore rivolte a 15 docenti con competenze di base di partenza almeno di livello A2.

3. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI ATTRAVERSO EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ.

- Progetto FARMTOFORK: EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ ALIMENTARE - IPSSCOA C. RUSSO

FARMTOFORK è il progetto di Educazione civica che ha coinvolto, per tutto il corso dell'anno scolastico, insegnanti e studenti delle classi SECONDE E QUINTE dell'IPSSCOA RUSSO articolazioni Cucina, in collaborazione con gli esperti.

Il progetto ha lo scopo di promuovere all'interno del nostro istituto la FARM TO FORK STRATEGY (F2F), il piano decennale messo a punto dalla Commissione europea per guidare la transizione verso un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente.

FASI DEL PROGETTO

Il progetto FARMTOFORK sarà articolato in più fasi: la formazione dei docenti e degli studenti,



l'elaborazione di menu sostenibili dalle classi QUINTE ENO, secondo i criteri della strategia, e la relativa realizzazione nei laboratori didattici. Due ore di formazione sono state rivolte anche a tutti gli studenti delle classi quinte IPSSEOA, sempre nell'ambito del PROGETTO EXTRACURRICOLARE : "FROM FARM TO FORK: LA SOSTENIBILITÀ ENTRA ALL'ALBERGHIERO DI CICCIANO".

I MENÙ DELLA SOSTENIBILITÀ

Le classi presenteranno le ricette del menu e le preparazioni gastronomiche agli esperti ispirate alla sostenibilità alimentare e alla coltivazione a km 0, per gli studenti sarà una preziosa opportunità, per mettere in pratica le proprie competenze professionali, arricchite grazie al progetto opzione per una fruizione mista a disposizione degli utenti interni ed esterni all'Istituto.

4. RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

In questi ultimi anni, più che in passato, l'Istituto si è aperto al territorio, intessendo virtuose collaborazioni con molti imprenditori del comprensorio operanti nel settore del turismo e della ristorazione, disponibili ad ospitare gli studenti nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, contribuendo alla crescita della comunità educante in qualità di esperti esterni. Per rapportarsi costantemente col territorio sono state attivate reti di scopo, oltre che reti di ambito e convenzioni con associazioni ed enti con finalità didattiche o di ricerca, sperimentazione e sviluppo, formazione e aggiornamento, realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive e culturali di interesse territoriale.

Si elencano reti e collaborazioni attivate:

SUPERMERCATI PICCOLO: "La scuola dei mestieri", ANPAL- Centro per l'Impiego - Nola.

Associazioni di categoria: F.I.C., A.I.B.M. Project, RE.NA.I.A, Rete Regionale degli IPSSEOA e Indirizzi Alberghieri Regione Campania, ROTARY CLUB, LIONS, CIF ; Università degli Studi di Napoli Federico II - Università degli Studi SUOR ORSOLA BENINCASA ; Comuni e Proloco Cicciano e paesi limitrofi; RETE Ambito 19.

SPAZI E INFRASTRUTTURE Utilizzo dei laboratori e di lezioni specifiche rivolte all'ascolto in modalità BYOD (con cellulari, tablet, PC). Realizzazioni di spazi con strumenti digitali per una didattica innovativa.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedica la Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione per assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva. Gli interventi previsti sono molteplici e con diverse finalità, come la riduzione dei divari territoriali, il contrasto alla dispersione scolastica e la transizione ecologica e digitale

La scuola progetta iniziative e attività curricolari ed extracurricolari in attuazione delle azioni del PNRR

a. Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali:

La misura ha un triplice obiettivo:

- Misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione dei test PISA/INVALSI;
- Ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese), inferiore alla media OCSE.
- Sviluppare una strategia per contrastare l'abbandono scolastico.

In primo luogo, si persegue il potenziamento delle competenze di base degli studenti, a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, con l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE):

- Personalizzazione dei percorsi
- Azioni di supporto mirate a cura di tutti i docenti e in tutte le discipline attraverso momenti di personalizzazione sia dopo lo svolgimento di ogni UDA che nel periodo dedicato alla pausa didattica a fine primo quadrimestre, della durata di quindici giorni per supportare gli apprendimenti dei discenti sia attraverso azioni di recupero che di potenziamento.
- Mentoring e formazione (anche da remoto) per almeno il 50 per cento dei docenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling e orientamento professionale attivo Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori.

b. creare una Scuola innovativa

Trasformazione degli spazi scolastici affinché diventino connected learning environments adattabili, flessibili e digitali, con laboratori tecnologicamente avanzati e un processo di apprendimento orientato al lavoro. Con questo progetto si persegue l'accelerazione della transizione digitale del sistema scolastico italiano con alcune iniziative:

- Trasformazione delle classi tradizionali in connected learning environments, con l'introduzione di dispositivi didattici connessi
- Creazione di laboratori per le professioni digitali.

Come prima elementa di attuazione si creerà un team di lavoro che sosterrà la progettazione dell'istituzione.



Aspetti generali

Tenuto conto dell'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico in funzione della stesura del PTOF 2022- 25, del Rapporto di Autovalutazione, del Piano di Miglioramento, delle proposte e dei pareri formulati dal Collegio Docenti, dal Consiglio di Istituto, dagli Enti Locali e dalle diverse realtà Istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, la scuola persegue le seguenti finalità:

- Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze degli studenti in italiano, matematica, lingua comunitaria studiata;
- Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze degli studenti nelle discipline d'indirizzo;
- Motivare gli alunni alla frequenza scolastica;
- Condividere con le famiglie le azioni da implementare per la gestione dei comportamenti problematici;
- Promuovere l'autonomia nel metodo di studio nella prospettiva dell'apprendimento permanente (Life long learning);
- Migliorare le competenze digitali degli studenti (Obiettivi dell'agenda 2030);
- Implementare metodologie e strumenti didattici innovativi, anche attraverso le sperimentazioni di nuove buone prassi;
- Rendere il curriculum per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti;
- Elaborare un sistema di monitoraggio dei risultati aventi ricaduta nella classe;
- Elaborare criteri di valutazione comuni per tutte le discipline;
- Avviare azioni per monitorare i risultati a distanza;
- Potenziare strumenti didattici e laboratoriali;
- Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni; qualificare le attività di orientamento in uscita , curando la stipula di accordi e convenzioni con le Università, per incrementare l'accesso agli studi universitari degli alunni dell'istituto, nonché con il terzo settore; curare le attività in entrata, intrattenendo rapporti continui



e costruttivi con gli istituti secondari di I grado dell'Ambito 19; curare le attività di orientamento con gli Enti di Formazione professionale, finalizzata al recupero della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo, anche ai fini del rilascio dei titoli di qualifica di leFP;

- Migliorare i rapporti con il territorio e con le famiglie;
- Migliorare la funzionalità del sito web;
- Potenziare l'uso del registro elettronico e i rapporti scuola-famiglia;
- Strutturare efficacemente le nuove procedure per la progettazione didattica dell'Istituto professionale che prevede la figura del tutor di classe, la redazione di un bilancio di competenze e la stesura di un Progetto Formativo Individuale (PFI) per ciascun alunno da aggiornare nell'arco di tutto il percorso formativo;
- Prevedere di articolare i Dipartimenti in assi culturali in considerazione del fatto che la riforma dei nuovi istituti professionali richiede un'organizzazione didattica per assi culturali e per unità di apprendimento trasversali;
- Progettare e realizzare i PCTO tenendo conto delle seguenti indicazioni:
 - a. qualificare ulteriormente i progetti di alternanza e, in considerazione della riduzione oraria delle attività di PCTO rispetto al passato, progettare un numero limitato di esperienze di stage e tirocini presso strutture distribuite sul territorio nazionale;
 - b. programmare visite aziendali e incontri formativi con esperti di settore.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPSSEOA "CARMINE RUSSO"	NARH07000E
IPSOA RUSSO DI CICCIANO SERALE	NARH07050X

Indirizzo di studio

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Approfondimento

Insegnamenti attivati

I percorsi di studio previsti dall'Offerta Formativa dell'Istituto hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

Il percorso di istruzione quinquennale è articolato in un biennio comune a tutti gli indirizzi ed in un triennio di specializzazione differenziato per le specifiche articolazioni: enogastronomia, sala e



vendita, accoglienza turistica.

La caratterizzazione dei profili in uscita si realizza attraverso l'individuazione di figure professionali il cui scopo è rispondere alle esigenze del territorio di appartenenza e concorrere alla soluzione dello scollamento tra l'azione della scuola e le richieste del mondo del lavoro.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

Nell'articolazione "Enogastronomia", il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

Nell'articolazione "Servizi di sala e di vendita", il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

La scuola considera essenziale l'apprendimento nell'ambito dei PCTO, mediante i quali lo studente è messo in grado di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

A tal fine l'Istituto ha stipulato convenzioni con Enti e imprese del territorio e organizza stage cui accedono gli studenti del terzo, quarto e quinto anno.

L'attività di organizzazione dei tirocini formativi prevede una fase preparatoria di informazione, una fase d'inserimento nella struttura ricettiva dove gli alunni ricevono la visita degli insegnanti tutor,



una fase di sviluppo e valorizzazione dell'esperienza (relazione, discussione, questionario) una volta tornati in classe.

I tempi di realizzazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, si articolano nell'arco del triennio finale per un totale di 210 ore.

L'Istituto dedica una particolare attenzione a i rapporti con le famiglie e alla formazione degli studenti che è attenta alle varie tappe della crescita e si fonda, quando necessario, su un curriculum personalizzato. Affinché questa formazione sia efficace, è richiesta la collaborazione dei genitori, primi responsabili del percorso di maturazione dei propri figli; a tale scopo nel corso dell'anno scolastico si realizzano incontri personali e collettivi con le famiglie, volti a creare occasioni di confronto e di dialogo su tematiche educative al fine di sostenere la motivazione ed il successo scolastico attraverso una maggiore centralità e responsabilità del ruolo familiare.

La preparazione per l'inserimento nel mondo del lavoro avviene:

- fornendo una specifica formazione giuridico-economica curriculare che sia patrimonio di conoscenze all'ingresso nel mondo del lavoro;
- sviluppando negli studenti senso di collaborazione, ordine e responsabilità, al fine di acquisire le necessarie competenze spendibili nelle relazioni sociali e nell'ambito professionale.

Al fine di ampliare le conoscenze acquisite, imparare a lavorare, perfezionare le lingue straniere e sviluppare il senso di ospitalità, l'Istituto, oltre alle discipline curriculari previste dal Ministero, offre ai propri studenti la possibilità di svolgere:

- attività di PCTO in affiancamento a professionisti del settore, presso strutture del territorio e zone limitrofe.
- incontri e lezioni specifiche con professionisti del settore alberghiero;
- attività extrascolastiche di tipo sportivo, culturale e sociale;
- concorsi e manifestazioni di prestigio nel settore enogastronomico e ricettivo;

L'articolazione delle lezioni è in linea con le indicazioni ministeriali e si svolge su cinque giorni.

In tutte le classi si stanno applicando, anche grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie, metodologie didattiche innovative per favorire l'apprendimento in contesto e rendere gli studenti protagonisti attivi del processo di insegnamento-apprendimento.



Il paradigma su cui lavorare è la didattica per competenze: la scuola deve quindi fare in modo che le giovani generazioni sviluppino competenze, intese come “combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto”.



Curricolo di Istituto

IPSSEOA "CARMINE RUSSO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

La scuola sta elaborato un proprio curricolo, sulla base dei documenti ministeriali di riferimento, attraverso il lavoro dei dipartimenti disciplinari che elaborano saperi essenziali strutturati in abilità e conoscenze, esplicitando anche i relativi obiettivi minimi , al fine del raggiungimento dei risultati di apprendimento in esito al percorso quinquennale, attraverso un'azione didattica ed educativa che avesse l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione e i traguardi di competenza alla fine del quinto anno di studi.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● FROM FARM TO FORK: LA SOSTENIBILITÀ ENTRA ALL'ALBERGHIERO DI CICCIANO

Il progetto ha lo scopo di promuovere all'interno del nostro Istituto la Farm to Fork strategy (F2F) il piano decennale messo a punto dalla Commissione europea per guidare la transizione verso un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente. Il progetto sarà articolato in più fasi: la formazione degli studenti, l'elaborazione di menu sostenibili secondo i criteri della strategia e dell'economia circolare, la formazione dei docenti del laboratorio enogastronomico e dei docenti di scienze degli alimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le condizioni affinché anche gli alunni più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, possano conseguire il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Diminuire del 2,5% annuo il tasso di abbandono nelle classi seconde.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Accostamento ai livelli del dato regionale nei risultati degli studenti nelle prove di matematica (classi seconde e classi quinte) e inglese reading/listening (classi quinte)

Traguardo

- Miglioramento dei livelli di apprendimento ed accostamento al dato regionale.

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze sui temi legati alla bio-sostenibilità Dieta Mediterranea Sicurezza alimentare e Prodotti tipici.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

● PROGETTO DI COUNSELING SCOLASTICO: "STAR BENE A SCUOLA"

E' un percorso curriculare di aiuto a intraprendere azioni e cambiamenti per ottenere un maggior benessere personale e relazionale. Nello spazio protetto e non giudicante dello sportello di ascolto e consulenza la persona può aprirsi e condividere la propria difficoltà. Il counselor non dà consigli o direttive, piuttosto guarda alle risorse - interne ed esterne - dell'utente e lo accompagna, attraverso domande mirate e specifiche tecniche di riformulazione, ad acquisire maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e ad assumere più piena responsabilità della propria vita. Gli incontri sono attivati su prenotazione. Ogni utente ha spazio da uno a quattro incontri - a seconda del tipo di difficoltà - della durata max di 1 ora. Di regola, l'accesso allo sportello è consentito con autorizzazione dei genitori, anche per gli studenti maggiorenni, ma è possibile una deroga nei casi in cui l'intervento del Counselor si ritenga prioritario e indispensabile per il benessere della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le condizioni affinché anche gli alunni più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, possano conseguire il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Diminuire del 2,5% annuo il tasso di abbandono nelle classi seconde.

Risultati attesi

Sviluppare un'adeguata abilità comunicativa e agevolare relazioni positive ed efficaci tra studenti, insegnanti, genitori ed altre figure educative significative.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● UNA DIPENDENZATIRA L'ALTRA

È un percorso curriculare di contrasto alle dipendenze. L'obiettivo è di rafforzare la prevenzione dei fenomeni da dipendenza e di bullismo, educando al rispetto delle regole e alla convivenza civile e promuovendo la formazione e il consolidamento di una "comunità educante" sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le condizioni affinché anche gli alunni più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, possano conseguire il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Diminuire del 2,5% annuo il tasso di abbandono nelle classi seconde.

Risultati attesi

- Apprendere notizie corrette sul fumo, sull'alcool, sulle dipendenze dalle sostanze: gli effetti dannosi sull'organismo e sul comportamento; le alterazioni comportamentali soprattutto nel rapporto con gli altri; le implicazioni legali. - Favorire una coscienza contraria all'uso di sostanze psicotrope che possa agire sia individualmente che in contesti collettivi. - Facilitare nei ragazzi e negli adulti la scoperta dei fattori di rischio, fornendo strumenti di lettura, metodi di approccio e procedure mirate alla riduzione delle situazioni di pericolo, di disagio e di malessere. - Favorire il confronto sui vissuti e sulle prefigurazioni legate al rapporto con il mondo degli adulti e con gli stili di vita possibili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● CORSO LATTE ART E CAFFETTERIA

E' un percorso curriculare di orientamento per le classi SECONDE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le condizioni affinché anche gli alunni più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, possano conseguire il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Diminuire del 2,5% annuo il tasso di abbandono nelle classi seconde.

Risultati attesi

Dare nuove competenze agli allievi riguardanti il mondo della caffetteria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori di sala



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Aule

laboratori di sala



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPSSEOA "CARMINE RUSSO" - NARH07000E

IPSOA RUSSO DI CICCIANO SERALE - NARH07050X

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Percorso di Educazione civica pone al centro dei propri contenuti l'identità dell'alunno, la sua educazione culturale e giuridica, la sua capacità di agire da cittadino responsabile, la sua partecipazione attiva alla vita democratica della propria società. In particolare, l'insegnamento della disciplina si sviluppa intorno a tre nuclei tematici:

COSTITUZIONE (istituzioni, legalità e solidarietà)

SVILUPPO SOSTENIBILE AGENDA 2030

CITTADINANZA DIGITALE

Allegato:

CURRICULO EDUCAZIONE CIVICA NUOVO(RIVISTO 15-09-2022).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, impegno, socialità e comportamento, frequenza.

L'impegno si intende riferito alla: disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata,



ivi compresa l'attività di PCTO, capacità di organizzare il proprio lavoro , con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione.

La partecipazione si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage e, in particolare per: l'attenzione dimostrata – la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo – l'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi, domande.

La socialità e il comportamento intesi come: rispetto dell'ambiente scolastico – rispetto delle norme comportamentali – rispetto delle persone – rispetto delle consegne – rispetto dei ruoli.

La frequenza intesa come grado di presenza alle lezioni.

Allegato:

NARH07000E- GRIGLIA VOTO DI COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del Credito scolastico si fa riferimento al D. Lgs 62/2017 in particolare gli artt. 13 - 15 - 17 e 19 e si deliberano i seguenti criteri per gli alunni frequentanti il secondo biennio e il quinto anno:

- Per l'attribuzione del credito scolastico si adotteranno i seguenti criteri:

a. Se la parte decimale della media dei voti è minore di 0,5 si attribuisce il punteggio minimo della relativa banda di oscillazione; in presenza di credito formativo, partecipazione ad attività progettuali della scuola, PCTO, impegno ed interesse al dialogo educativo nella didattica, ecc.: se la banda di oscillazione ricade nella parte decimale della media dei voti uguale o maggiore a 0,25, si applica il punteggio massimo della relativa banda di oscillazione.

b. Se la parte decimale della media dei voti è uguale o maggiore a 0,5 si attribuisce il punteggio massimo della relativa banda di oscillazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola cura l'inclusione attraverso l'individuazione di figure di sistema e l'utilizzo di specifici protocolli. Gli alunni sono accolti in ingresso considerandone i bisogni e rilevando difficoltà relazionali e di apprendimento e sostenuti durante l'intero percorso di formazione ed integrazione per supportare le loro potenzialità e superare i loro limiti. La F.S. per l'inclusione ed il GLLI, come indicato nel PAI, formulano proposte di lavoro, provvedono alla raccolta e analisi della documentazione relativa ai diversi interventi educativo-didattici attivati ed al monitoraggio del piano di inclusione. I docenti tutti sono impegnati nel costruire, insieme ai ragazzi ed alle famiglie, un progetto di vita che sviluppi l'autonomia personale e sociale e risulti orientativo rispetto al mondo del lavoro. Per attuare gli interventi educativi nella scuola, oltre agli insegnanti specializzati operano un referente per le problematiche dell'handicap; un referente per i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA e BES); il GLO e gli educatori socio-sanitari previsti dal Piano di zona per gli alunni con grave disabilità. I Consigli di classe utilizzano metodologie e pratiche inclusive modificando anche i tempi delle attività e gli spazi utilizzati ed i PEI sono monitorati e aggiornati con regolarità. Per il recupero e potenziamento degli apprendimenti la scuola promuove interventi sia ricorrendo all'organico di potenziamento, sia implementando le attività laboratoriali di settore con attività extracurricolari di recupero e/o potenziamento. L'individuazione delle difficoltà nelle diverse discipline e del recupero delle stesse viene monitorato con la somministrazione di prove calibrate o con la valutazione di prodotti finiti. La scuola provvede, attraverso gare professionali, partecipazione ad eventi professionali speciali alla valorizzazione degli studenti con particolari attitudini.

Punti di debolezza:

Va migliorato il grado di sensibilità dei docenti sul tema dell'inclusione come tematica trasversale a tutte le discipline. La scarsa disponibilità economica non consente una sistematica utilizzazione dei corsi di recupero e di potenziamento. La scuola ha cercato di sopperire a tale mancanza attraverso l'utilizzo delle progettazioni disciplinari proponendo alla fine di ogni UDA momenti di personalizzazione, attuando azioni più consone al recupero ed al potenziamento. Gli alunni



presentano le maggiori difficoltà nel biennio ed in particolare nelle discipline dell'area comune per mancanza di metodo di studio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Garantiscono la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.D.G. del Collegio Docenti. Svolgono la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio Docenti. Collaborano nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio. Partecipano alle riunioni di coordinamento indette dal D.S. Forniscono ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. Vigilano sull'orario di servizio del personale. Provvedono alla sostituzione dei docenti assenti per permessi brevi. Controllano e autorizzano le entrate posticipate e le uscite anticipate degli alunni. Formulano proposte sull'organizzazione interna: classi, insegnanti e orario.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff dei collaboratori affianca il Dirigente Scolastico nelle varie attività dell'organizzazione scolastica	6
Funzione strumentale	-Presentano il piano delle azioni per l'area di riferimento al collegio dei docenti - Predispongono insieme ai referenti la	7



	<p>modulistica utile per la gestione e la documentazione delle attività -Danno impulso e coordinano i lavori dei referenti che operano nell'area -Si raccordano con la segreteria amministrativa per la gestione amministrativa e finanziaria dei progetti - Rendicontano al collegio docenti circa le attività in corso ed i risultati conseguiti producendo una relazione conclusiva sull'Area; - Garantiscono sinergia con le altre funzioni e le figure di sistema; - Partecipano al monitoraggio d'Istituto</p>	
Capodipartimento	<p>COMPITI: - prima dell'inizio delle attività didattiche (settembre) coordina le linee generali della programmazione annuale alla quale dovranno riferirsi i singoli docenti nella stesura della propria programmazione individuale; - all'inizio dell'anno scolastico (fine settembre) coordina l'organizzazione generale del Dipartimento (funzionamento dei laboratori e/o aule speciali; - propone progetti da inserire nel P.T.O.F. propone attività interdisciplinari.</p>	6
Responsabile di plesso	<p>Collaborare con il Dirigente Scolastico nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti del plesso; effettuare controllo nei corridoi e negli spazi del plesso; controllare le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; controllare le firme giornaliere dei docenti; concedere previa autorizzazione del DS i permessi brevi a recupero e curarne il recupero, annotando su apposito registro; -annotare su apposito registro l'effettuazione di ore eccedenti; controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate); collaborare con il Dirigente Scolastico nella</p>	4



redazione di circolari docenti; alunni su argomenti specifici; effettuare comunicazioni di servizio; diffondere le circolari, le informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzare un sistema di comunicazione interna funzionale e rapido; riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; gestire l'avvio di procedimento disciplinare (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.) e informare il Dirigente Scolastico; partecipare alle riunioni di staff; raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso.

Team digitale

I team per la innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale.- Implementa la formazione interna della scuola nel piano del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; -Favorisce l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e attività anche strutturate; - Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili; - Avvia la predisposizione di spazi dedicati.

3



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione e aggiornamento del personale docente

Piano di formazione e aggiornamento del personale docente A.S. 2022- 2023 Proposta al Collegio dei Docenti PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI • Atto di indirizzo del Dirigente per il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA, 13 SETTEMBRE 2021 • ATTO D'INDIRIZZO POLITICO ISTITUZIONALE del Ministero dell'Istruzione, Nota AOOGABMI del 4 Gennaio 2021, n.2, punto 5 delle priorità politiche • Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (C.C.N.I.), del giorno 25 ottobre 2020, concernente i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale docente, educativo ed A.T.A. ai sensi dell'art.22, comma 4, lettera a3) del C.C.N.L. del 19 aprile 2018- quadro di riferimento entro cui realizzare le attività di formazione in servizio per il personale della scuola, per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21, 2021/22. • Legge, n. 107 del 13 luglio 2015, Art. 1, Commi 121-125 e successivi Decreti Legislativi Delegati • CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018, testo coordinato col CCNL Scuola 2006/ 2009. PREMESSA La Legge 107/2015 del 13 luglio 2015 ha valorizzato la formazione dei docenti, definendola obbligatoria, permanente e strutturale e, aggiungiamo, strategica (comma 124 dell'art.1 della L 107/2015). Ogni scuola, a tal fine, deve dotarsi di un Piano di aggiornamento e formazione che definisce le attività di formazione dei docenti e del personale della scuola, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i risultati dei Piani di Miglioramento, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale per la formazione dei docenti, triennale, che prevede tre livelli di impegno: -una formazione personale, libera, che segue interessi culturali forti, di cui, magari, dar conto con un sistema di reporting alla scuola cui si appartiene; -una formazione a livello di scuola o di rete, a partire dalle esigenze rilevate nei piani di miglioramento e di sviluppo dell'autonomia curriculare e organizzativa; - una formazione approfondita, opzionale, attraverso percorsi più articolati, ricchi, impegnativi, riconosciuti, certificati, inseriti nel portfolio personale di ciascun docente. L'art. 282 T.U., inoltre, sancisce che l'aggiornamento è un diritto-dovere del personale ispettivo, direttivo e docente. È chiaro che al di là dei riferimenti normativi, ogni docente che ami il proprio lavoro e che intenda essere una fonte per i propri allievi dovrebbe considerare l'aggiornamento e la formazione come un'opportunità per migliorare e potenziare le proprie competenze e professionalità. Per il personale della scuola questa esigenza è strettamente collegata al miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti e



all'accompagnamento durante le fasi critiche come in questo periodo caratterizzato da una fase di ritorno alla normalità dopo l'emergenza pandemica. Con il termine formazione, quindi, si dovrà intendere la progressiva acquisizione, attraverso lo studio o l'esperienza, di una determinata fisionomia culturale o morale, di competenze specifiche che rinviano a funzioni intellettuali, mediante corsi organizzati da enti pubblici o privati, per migliorare le competenze professionali. E' chiaro, quindi, che è ampiamente superato il concetto tradizionale di semplice aggiornamento che richiama azioni più semplici, a prevalenza informativa, per far conoscere ad un numero elevato di destinatari nuove disposizioni ministeriali e procedure di lavoro, documenti tecnici che modificano impostazioni progettuali. La formazione ha un respiro diverso, comporta un'azione volta a far crescere professionalmente i soggetti, a modificare comportamenti e pratiche di lavoro, a sostenere processi innovativi e necessita di tempi medio-lunghi.

OBIETTIVI

- Promuovere l'offerta formativa, attraverso attività progettuali curricolari ed extracurricolari verso l'affermazione del curricolo per competenze;
- Attivare la formazione del personale docente e non docente seguendo i punti di forza del PNSD;
- Garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Attivare una didattica per competenze;
- Promuovere l'innovazione metodologica;
- Potenziare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (inclusione - cittadinanza - prevenzione del disagio giovanile, valutazione efficace degli apprendimenti, etc.);
- Sviluppare competenze di lingua straniera.

MACRO AREE • COMPETENZE DI SISTEMA Autonomia didattica e organizzativa, valutazione e miglioramento, didattica per competenze e innovazione metodologica.

COMPETENZE PER IL XXI SECOLO Competenze di lingue straniere, competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, scuola e lavoro.

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, inclusione e disabilità, coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

AREE PRIORITARIE

- **INCLUSIONE** - Sperimentare l'utilizzo di strumenti e strategie inclusive che utilizzano la differenza come risorsa, coinvolgendo tutti, valorizzando l'apporto di ciascuno. -Sviluppare le competenze necessarie per personalizzare e individualizzare i percorsi didattici.
- **NUOVA ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE** -Nuovo modello didattico basato sulla personalizzazione, sull'uso diffuso ed intelligente dei laboratori, su un'integrazione piena tra competenze, abilità e conoscenze. -Didattica orientativa, finalizzata ad accompagnare e indirizzare le studentesse e gli studenti in tutto il corso di studi. -Maggiore flessibilità valorizzazione dell'autonomia scolastica. -Materie aggregate per assi culturali.
- **DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE** - Competenze di base e metodologie innovative per l'apprendimento -Potenziamento delle metodologie di insegnamento delle discipline scientifico-tecnologiche (STEM)
- **COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE** -Prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo -Prevenzione dell'uso di droghe e alcol in età scolare -Percorsi di formazione e



aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità. -Modalità di gestione dei conflitti, strategie per valorizzare la parte positiva del conflitto. □ FORMAZIONE DIGITALE -Innovazione didattica e tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività. -Gestione amministrativa, contabile e didattica mediante l'uso dei sistemi informativi Argo Software e Office 365. -Utilizzo efficace ed efficiente delle smartboard installate in tutte le aule degli edifici scolastici □ NEUROAPPRENDIMENTO: LE BASI SCIENTIFICHE DELLA CONOSCENZA □ VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO □ COMPETENZE LINGUISTICHE (LINGUA INGLESE) MODALITÀ E TIPOLOGIA □ Proposte di formazione organizzate da MIUR, USR, Enti e associazioni professionali accreditati presso il Ministero. □ Attività proposte dalle reti di ambito e di scopo. □ Attività di autoformazione e formazione tra pari. □ Laboratori, ricerca-azione, comunità di pratiche, formazione online e in presenza, sincrona e asincrona. □ Piano di formazione d'Istituto in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo, in sintonia con le priorità nazionali e regionali. Tale Piano, che comprende le attività deliberate dal Collegio dei docenti ai sensi dell'art. 66 del C.C.N.L. 2006-2009, deve anche considerare le esigenze e le opzioni individuali. □ Le unità formative programmate e realizzate saranno inserite nella piattaforma ministeriale SOFIA per consentire un'efficace azione di monitoraggio □ Corsi offerti gratuitamente su piattaforma Scuola Futura, tesa alla formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in tre aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono tre delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola